

Federazione Italiana Volo Ultraleggero



**Al Direttore Generale
dell'Aero Club d'Italia
Via Cesare Beccarla, 35°
00196 ROMA**

e p.c.

Al Direttore
dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
V.le del Castro Pretorio, 118
00185 ROMA

All'On.le Ministro
delle Infrastrutture e dei Trasporti
p.le di Porta Pia, 1
00161 ROMA

alla Stampa di settore
LL.SS.

Oggetto: proposte operative in ambito della Sicurezza Volo nel VDS

Egr. Direttore Generale,
come ogni anno, a cura della nostra Commissione per la Sicurezza Volo, è stata accuratamente analizzata la casistica relativa agli incidenti ed eventi di pericolo occorsi in ambito VDS nel precedente anno.

Il numero e la meccanica di questi eventi, statisticamente in diminuzione, consente tutta una serie di considerazioni e valutazioni, che saranno certamente oggetto dei futuri Corsi SV che la nostra Federazione si appresta a riproporre all'attenzione di piloti e Scuole di Volo VDS.

Tuttavia, le risultanze di una di queste valutazioni, emerse chiaramente dall'analisi sopra citata, che per sua stessa natura è riferibile a situazioni di pericolo grave caratterizzato dalla perdita di controllo dei velivoli a quote necessariamente assurde (il VDS, come Lei ben sa, può volare entro i 500 ft AGL, "aumentati" a 1000 ft nei festivi), ci spinge ad una richiesta di intervento immediato da parte dell'Aero Club d'Italia.

Segreteria & Presidenza loc. Rigutino Nord, 107 52040 AREZZO

Phone : 0575 97614

cell. : 333 - 4019083

www.fivu.it

e-mail : l.giannini@ulm.it

Federazione Italiana Volo Ultraleggero



In tali eventi potrebbe essere risolutivo, per la vita stessa delle persone a bordo, la possibilità di ridurre notevolmente la velocità di impatto con la superficie attraverso l'uso di sistemi di sicurezza quali il paracadute balistico.

Spesso, tale sistema di sicurezza, come altri, riferibili per esempio ad un appropriato se pur preliminare impianto antincendio, e ad un solido sistema di cinture di sicurezza, non sono montati sui nostri velivoli a causa dei limiti imposti dalla normativa in vigore riferita al MTOW di 450 kg.

Tenuto conto che in ambito europeo sono già molti i paesi che hanno (con l'approvazione di EASA e EAS) opportunamente modificato i loro regolamenti, aumentando il MTOW consentito dell'ordine del 5% e riservando questo aumento a sistemi e dispositivi di sicurezza, siamo a chiederLe un immediato intervento presso ENAC e Ministero dei Trasporti, al fine di poter consentire a piloti e scuole di volo VDS di beneficiare di tale opportunità in tempi ragionevolmente brevi.

Colgo infine l'opportunità per proporLe un gruppo tecnico di lavoro che affronti il problema delle quote e delle zone consentite al VDS, così come l'annosa questione degli incarichi periziali in caso d'incidenti, talvolta affidati a tecnici estranei al settore dell'aviazione da diporto e sportiva.

Mi scuso per la "perentorietà" del mio invito, ma sono certo che Lei ne capirà a pieno il senso di urgenza e l'oggettiva importanza, nel quadro di una sostanziale crescita della Sicurezza Volo del VDS.

Grato per la Sua cortese attenzione, e certo di avere in Lei un attento e premuroso riferimento istituzionale, invio cari e distinti saluti,

il presidente

Luciano Giannini

Arezzo, 10 marzo 2005